

ARPA

Atti amministrativi

Questo giorno 6 (sei) settembre 2012 (duemiladodici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione.
Approvazione dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione con Ispra avente ad
oggetto l'utilizzo del sistema modellistico Ninfa a supporto delle attività di
verifica di ottemperanza delle prescrizioni VIA di centrali termoelettriche.

PREMESSO:

- che con DDG 38 del 19 aprile 2011 è stata approvata la Convenzione con Ispra per il supporto alla valutazione degli effetti delle misure compensative proposte anteriormente all'entrata in esercizio di nuove centrali termoelettriche sul territorio nazionale mediante l'utilizzo del sistema modellistica Ninfa;
- che la suddetta Convenzione aveva validità di un anno dalla sottoscrizione;

RILEVATO:

- che nel corso delle attività di collaborazione scientifica tra Ispra ed Arpa è emersa l'esigenza di migliorare e approfondire alcune tematiche specifiche relative all'applicazione e all'estensione del sistema modellistico Ninfa all'intero territorio nazionale;
- che Ispra ed Arpa hanno elaborato un programma di attività necessarie a realizzare obiettivi di miglioramento e di estensione ad integrazione di quanto già definito dalle disposizioni contenute nella Convenzione in essere e nel relativo Piano Operativo di dettaglio (POD);

CONSIDERATO:

- che Arpa Emilia-Romagna, con nota prot. PGDG/2012/2228 del 26/04/2012, ha trasmesso ad Ispra la descrizione dettagliata delle ulteriori attività necessarie da parte di Arpa e ha formalizzato la richiesta di ulteriori risorse;
- che si tratta di attività nuove rispetto a quelle pattuite con la Convenzione stipulata in data 19 aprile 2011;

RILEVATO:

- che è stato pertanto concordato un Atto aggiuntivo tra Ispra ed Arpa Emilia-Romagna avente ad oggetto l'utilizzo del sistema modellistico Ninfa a supporto delle attività di verifica di ottemperanza delle prescrizioni VIA di centrali termoelettriche, nel testo allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale;
- che le attività e le modalità di realizzazione da parte di Arpa Emilia-Romagna sono dettagliatamente descritte nell'Allegato tecnico all'Atto aggiuntivo;
- per la realizzazione delle suddette attività Ispra corrisponderà ad Arpa un contributo pari ad euro 36.000,00, di cui il 50% sarà versato alla consegna del set di dati di ingresso

previsti dall'art. 2 dell'Allegato tecnico ed il restante 50% alla conclusione della Fase 3 dei lavori di cui all'art. 3 della Convenzione stipulata in data 19 aprile 2011, previa presentazione di un rapporto che attesti l'avvenuto completamento delle attività;

SPECIFICATO:

- che l'Atto aggiuntivo allegato sub A) al presente atto entrerà in vigore alla data di sottoscrizione e terminerà il 31 dicembre 2012;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Ente;
- opportuno quindi sottoscrivere l'Atto aggiuntivo alla Convenzione con Ispra stipulata in data 19 aprile 2011, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di individuare quale responsabile della Convenzione sub A) il Dott. Marco Deserti, Responsabile CTR Qualità dell'Aria;

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dai relativi finanziamenti;

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Vanna Polacchini, Direttore del Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Contabilità Direzionale, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 69 del 13 settembre 2010;
- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, espresso ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è la stessa Dott.ssa Vanna Polacchini, Direttore del Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;

DELIBERA

1. di approvare l'Atto aggiuntivo alla Convenzione con Ispra, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto l'utilizzo del sistema modellistico Ninfa a supporto delle attività di verifica di ottemperanza delle prescrizioni VIA di

centrali termoelettriche;

2. di dare atto che l'Atto aggiuntivo alla Convenzione allegato sub A) entra in vigore alla data di sottoscrizione e terminerà il 31 dicembre 2012;
3. di dare atto che per le attività previste nell'Atto aggiuntivo, allegato sub A) Ispra corrisponderà ad Arpa Emilia-Romagna un contributo pari ad Euro 36.000,00, da corrispondersi fuori campo IVA, secondo le modalità stabilite dallo stesso Atto aggiuntivo;
4. di individuare quale responsabile della Convenzione sub A) il Dott. Marco Deserti, Responsabile CTR Qualità dell'Aria.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Ing. Vito Belladonna)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

ATTO AGGIUNTIVO

Alla convenzione tra ISPRA e ARPA Emilia Romagna avente ad oggetto "l'utilizzo del sistema modellistico Ninfa a supporto delle attività di verifica di ottemperanza delle prescrizioni via di centrali termoelettriche"

Tra

l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito denominato ISPRA) con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Responsabile pro-tempore del Servizio Monitoraggio e prevenzione degli impatti sull'atmosfera - Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia ambientale, Ing. Domenico Gaudioso, nato a Bari il 13/04/1953, domiciliato per la carica presso la sede dell'ISPRA, giusta delega conferita con Disposizione n. 1257/DG del 25 luglio 2012;

e

l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna (di seguito denominata ARPA) con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Po n. 5, codice fiscale e partita I.V.A. 04290860370, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Prof. Stefano Tibaldi, nato a Bologna il 30/10/1949, domiciliato per la carica presso la sede di ARPA Emilia-Romagna;

premesso che:

- ISPRA ed ARPA Emilia-Romagna hanno sottoscritto in data 19 aprile 2011 la convenzione avente ad oggetto la valutazione della concentrazione degli inquinanti PM10 e NO2, in diversi scenari emissivi, a supporto delle attività di verifica di ottemperanza delle prescrizioni VIA di centrali termoelettriche sul territorio nazionale mediante l'utilizzo del sistema modellistico Ninfa;
- la conclusione dei lavori è stata prorogata dall'aprile 2012 al 31 dicembre 2012 con nota ISPRA prot. 0042664 del 19/12/2011;
- nel corso delle attività di collaborazione scientifica tra ISPRA ed ARPA Emilia-Romagna è emersa l'esigenza di migliorare e approfondire alcune tematiche specifiche relative alla applicazione e alla estensione del sistema modellistico NINFA all'intero territorio nazionale, inoltre, a causa del ritardo del proponente nel fornire i dati relativi all'impianto di Ostiglia, si è reso necessario ripetere le simulazioni relative al dominio Nord Italia;

- ISPRA ed ARPA Emilia-Romagna hanno elaborato un programma di attività necessarie a realizzare i seguenti obiettivi di miglioramento e di estensione ad integrazione di quanto già definito dalle disposizioni contenute nella convenzione in essere e nel relativo piano operativo di dettaglio (POD):
 - la ripetizione delle simulazioni modellistiche per il dominio nord Italia inserendo anche l'impianto di Ostiglia, i cui dati sono stati resi disponibili dal proponente nel maggio-giugno 2011, oltre un anno dopo l'avvio dei lavori a seguito della lettera MATTM prot. DVA 2010-0011235 del 29/04/2010;
 - la necessità di rivedere l'assegnazione dei dati emissivi alla griglia di lavoro del modello in modo da tenere conto dei dati precisi e dettagliati delle sorgenti puntuali resi disponibili da ISPRA per l'anno 2007 ;
 - inserimento dei dati delle emissioni vulcaniche per le simulazioni del dominio sud Italia ;
- con lettera di ARPA E.R. prot. PGDG/2012/2228 del 26/04/2012 è stata trasmessa ad ISPRA la descrizione dettagliata delle ulteriori attività necessarie da parte di ARPA e formalizzata la richiesta di ulteriori risorse;
- tutte le attività regolate con il presente atto aggiuntivo sono attività nuove ed ulteriori rispetto a quelle pattuite con la Convenzione stipulata in data 19 aprile 2011;
- è pertanto necessario, in considerazione delle ulteriori esigenze rappresentate e sopra descritte, stipulare un Atto aggiuntivo di variazione alla Convenzione stipulata in data 19 aprile 2011;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Finalità dell'atto di modifica)

Il presente atto aggiuntivo è finalizzato a modificare gli articoli 5 e 6 della Convenzione stipulata in data 19 aprile 2011 e gli articoli 2.2, 3 e 4 dell'Allegato Tecnico alla medesima Convenzione.

ART. 3

(oggetto)

L'oggetto della Convenzione stipulata in data 19 aprile 2011, di cui all'articolo 2, resta invariato.

ART. 4

(Modalità della prestazione)

Le attività di cui all'articolo 3 della Convenzione stipulata in data 19 aprile 2011 saranno rimodulate come di seguito descritto:

- 1) con riferimento alla Fase 1 dei lavori, dominio nord Italia con modello ad alta risoluzione, la valutazione sarà eseguita su un totale n. 6 impianti invece dei 5 originariamente previsti e saranno eseguite le simulazioni aggiuntive necessarie a causa dei ritardi nella disponibilità di dati;
- 2) Con riferimento alle Fasi 2 e 3 dei lavori sarà migliorata e personalizzata l'interfaccia per la assegnazione dei dati di emissione alla griglia di lavoro del sistema modellistico ed i dati e le procedure di input/output saranno aggiornati alla versione Chimere 2011A+;
- 3) Con riferimento alle Fasi 2 e 3 dei lavori saranno inserite nel modello le emissioni dovute alle attività vulcaniche.

Le modalità tecniche ed operative delle attività sopra riportate sono descritte in un Allegato Tecnico che costituisce parte integrante del presente atto aggiuntivo.

ART. 5

(Durata e decorrenza)

Il presente atto aggiuntivo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione e termina il 31 dicembre 2012.

ART. 6

(modalità e termini di pagamento)

1. Il costo complessivo previsto per le attività svolte da ARPA, e di cui si chiede il rimborso, ammonta ad € 36.000,00 (fuori campo applicazione iva), di cui il 50% sarà versato alla consegna del set di dati di ingresso previsti dall'articolo 2 dell'Allegato Tecnico ed il restante 50% alla conclusione della Fase 3 dei lavori di cui all'articolo 3 della Convenzione stipulata

in data 19 aprile 2011, previa presentazione di un rapporto che attesti l'avvenuto completamento delle attività.

I rimborsi saranno effettuati a seguito della presentazione, da parte di ARPA, delle relative note di debito e delle rendicontazioni dei costi sostenuti.

ART. 7

(Spese ed oneri fiscali)

Il presente Atto aggiuntivo sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. N.642 del 26/10/1972 e sue successive modificazioni ed integrazioni..

ART. 8

(Disposizione finale)

Per quanto non espressamente modificato dal presente atto aggiuntivo, restano fermi tutti i patti e le condizioni di cui alla Convenzione stipulata in data 19 aprile 2011 fra le medesime parti.

Roma, li.....

ARPA Emilia Romagna

Il Direttore Generale

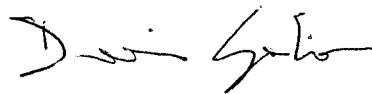
Prof. Stefano Tibaldi

ISPRA

Il Direttore Generale

Per Delega

Ing. Domenico Gaudioso



Allegato tecnico all'atto aggiuntivo
alla Convenzione tra ISPRA ed ARPA E.R.
Stipulata in data 19 aprile 2011

Descrizione delle attività previste:

1. Ulteriori attività nel dominio nord Italia:

Le parti convengono che il presente protocollo aggiuntivo ha ad oggetto anche le ulteriori attività che ARPA ha dovuto eseguire per tutti gli impianti nel caso “con intervento” e “con misure di compensazione” nel dominio Nord (fase 1) a causa di ritardi nella disponibilità di dati per gli impianti di Falconara e dell’inserimento dell’impianto di Ostiglia. Nel primo impianto il proponente ha fornito con grande ritardo i nuovi dati emissivi “post operam” a seguito delle osservazioni di ISPRA sulla sue proposte iniziali, nel secondo impianto il proponente ha inviato al Ministero per la Tutela dell’Ambiente e del Mare i dati tecnici necessari successivamente all’avvio delle simulazioni modellistiche.

2. Miglioramento e personalizzazione dell’interfaccia per la assegnazione dei dati di emissione alla griglia di lavoro del sistema modellistico e aggiornamento dei dati e delle procedure di input/output alla versione Chimere 2011A+:

Nel mese di agosto 2011 è stata rilasciata una nuova versione del codice Chimere (versione 2011 A+) che contiene una nuova procedura per la preparazione delle emissioni biogeniche.

Considerata l’opportunità di utilizzare la versione allo “stato dell’arte” del software, ARPA provvederà alla implementazione in test della nuova versione di Chimere ed alla generazione di un nuovo set di dati di ingresso.

Al termine della attività verrà rilasciato un set di dati di ingresso aggiornato anche per i casi di studio della Fase 1 del progetto, già conclusa, compatibile con la versione 2011 A+ del codice Chimere.

3. Inserimento delle emissioni dovute alle attività vulcaniche:

3.1 - ARPA predisporrà un caso base quanto più possibile aderente alla realtà esplicitando le rappresentazioni delle emissioni dei due vulcani attivi nel centro sud Italia (Stromboli ed Etna) i quali emettono considerevoli quantità di particolato e ossidi di azoto che potrebbero influenzare in modo significativo le concentrazioni al suolo di PM nelle aree di interesse, specie nelle fasi di maggiore attività vulcanica.

3.2 - Le emissioni vulcaniche possono essere trattate dal modello Chimere o come sorgenti puntuali o utilizzando lo specifico modulo “traccianti” e, nell’ambito di questa attività, saranno valutate le soluzioni applicabili.

3.3 - ISPRA fornirà i dati di emissione relativi ai vulcani presenti sul territorio nazionale nel formato richiesto dal modello.

3.4 - ARPA provvederà alla esecuzione di specifici test su casi di studio rappresentativi basati sulle simulazioni già eseguite (anno meteorologico 2007). In base ai risultati dei test verrà definita la configurazione del sistema NINFA.

3.5 - Al termine della attività verrà fornita una simulazione annuale (anno meteorologico 2007) sul dominio nazionale previsto dalla fase 2, contenente una stima del contributo delle emissioni vulcaniche.

N. proposta: PDEL-2012-55 del 01/08/2012

Centro di Responsabilità: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione

OGGETTO: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione con Ispra avente ad oggetto l'utilizzo del sistema modellistica Ninfa a supporto delle attività di verifica di ottemperanza delle prescrizioni VIA di centrali termoelettriche.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 05/09/2012

Il Dirigente
